

I motivi di una protesta

Pubblicato: Lunedì 23 Gennaio 2012



Arrabbiatissimi. I camionisti fermi al centro intermodale Hupac sono alla disperazione ma vogliono affermare la loro dignità. Beniamino Ermocida è chiaro: «Non siamo d'accordo con la decisione degli altri sindacati, noi ci fermiamo prima di tutto perchè almeno non perdiamo soldi». Muovere un tir costa 1,70 centesimi al km e i trasportatori vengono pagati attualmente dagli 0,90 euro a 1,20 euro: «Ogni chilometro ci dobbiamo mettere 50 centesimi di tasca nostra e molti hanno un'autonomia di una settimana prima di dichiarare fallimento, come minimo – continua Ermocida – chiediamo l'immediata attuazione degli strumenti di recupero degli aumenti 2011 e l'anticipazione del consumo trimestrale 2012». Per arginare questa corsa al ribasso del prezzo del trasporto, invece, chiedono l'introduzione dei costi minimi e dei controlli da parte dello Stato nelle aziende committenti sanzionando gli irregolari.

I camionisti chiedono anche il **pagamento in tempi certi obbligatori entro 30 giorni per tutta la filiera del trasporto** con la richiesta anche di riscossione forzata. Anche i tempi di attesa **dovranno essere remunerati fatturando le attese all'arrivo nei luoghi di carico/scarico** in base ai dati tachigrafici. gli autotrasportatori chiedono anche controlli e sanzioni agli irregolari con verifiche alle false imprese comunitarie, sanzioni a committenti e vettori che effettuano trasporti irregolari. **Altri due punti sui quali non transigono sono lo stop agli aumenti delle assicurazioni e sconti ai caselli autostradali** senza doversi affidare a organizzazioni alle quali bisogna associarsi ottenendo solo un piccolo sconto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it